

Bob Dylan? Mio padre

Morozzi suona e racconta a Faenza

simone rossi

Potete anche non sapere niente di lui, non aver mai ascoltato le cose che ha fatto, se avete vissuto in una campana di vetro insonorizzata, ad esempio.

Potete non sapere se è vivo o morto, in attività oppure in pensione, ma, fidatevi, lo sapete chi è.

Potete essere la persona musicalmente più ignorante del mondo, potete pensare che le più belle canzoni di sempre le abbia scritte Shakira, ma un'idea vaga, vaghissima di chi sia mio padre, be', ce l'avete.

Potete non sapere chi è Neil Young, oppure Kurt Cobain, Roger Daltrey, o Blind Willie McTell. Potete non conoscere Woody Guthrie o Keith Richards, John Fogerty, o Tom Waits. Ma Bob Dylan, vivaddio, l'avrete prima o poi sentito nominare.

Cosa c'entra Bob Dylan?

Eh.

Il mio vero padre, mi ha detto la mamma, è lui.

Com'è possibile?, vi chiederete voi. Indovinate un po'? Un giorno Bob Dylan si è seduto sul divano, ha preso la chitarra per comporre una canzone, e invece della canzone son ve-

nuto fuori io.

Scherzo, idioti. Come volete che sia andata? Che lui e mia madre, nei cinque minuti circa della loro conoscenza, hanno fatto quel che si fa per mettere al mondo un figlio. Mettere al mondo un figlio non era nei piani di nessuno dei due, ma, dice mia madre: «Se Bob Dylan ti infila le mani sotto la gonna, mica ti fermi per chiedergli se ha un preservativo».

Poi, se volete, vi racconto i particolari. Della festa in cui sono stato concepito. Del vestito di mia madre. Di quel che ha fatto lui, di quel che ha fatto lei. A grande linee, suvvia, che è pur sempre la mia mamma.

Ve lo racconto con calma.

Dopo.

Perché, capirete, sono cose difficili da digerire. Per raccontare in modo indolore le trombate in piedi di tua madre contro un muro, insomma, ci vuole tempo. Prima della fine, giuro, spiego tutto.

Io, incredulo, le ho fatto un sacco di domande. Le ho chiesto: «Ma mamma, sei sicura?, voglio dire, ho visto le foto, eri molto bella, chissà quanti uomini hai avuto in quel periodo, come fai a sapere che sia stato proprio Lui, quell'unica volta...?».

La risposta di mia madre a questi dubbi, ve lo assicuro, è stata molto convincente.

Quella sera, pensando e ripensando alla spiegazione della mamma, guardandomi di continuo nello specchietto retrovisore, mi venivano in mente un sacco di cose anche un po' stupide.

Pensavo al Perazzi, per esempio. Come può mia madre andare a letto col Perazzi, dopo che è andata a letto con Bob Dylan?

(E sto dicendo a letto in senso lato, dato che non ci sono stati letti in quella storia).

Non so: mi sembra dura andare a letto col Perazzi, dopo che sei andata a letto con Bob Dylan. Bob Dylan ha scritto Like a Rolling Stone, il Perazzi, come impresa suprema, ha montato la mensola in bagno. Mica facile competere, temo.

Tornando a casa, pensavo a quanto sarebbe stato bello se avessi potuto dirlo in giro ai tempi della scuola. Un compagno di classe si vantava: «Oh, mio padre ha fatto questo e quello, mio padre è un fenomeno e mio padre è un dio e mio padre ha pescato un pesce di cinque chili», io ribattevo: «Sì, e mio padre ha scritto

Mr. Tambourine Man, che ne dici, vinco io?».

Ma non potevo.

Avete appena letto un estratto da Bob Dylan spiegato a una fan di Madonna e dei Queen, il nuovo romanzo di Gianluca Morozzi. Per celebrare il 70° compleanno di Bob Dylan **Castelvecchi Editore** ha commissionato al noto scrittore bolognese la scrittura di un libro. "Un saggio? Macché, ce ne sono a migliaia" - si è detto, ha raccolto ispirazione e ironia, è salito su un treno e ci ha scritto un romanzo molto divertente. Bob Dylan spiegato a una fan di Madonna e dei Queen racconta "storie non stupide in maniera divertente" - spiega - attraverso le vicende di Lajos, del fatale flirt di sua madre con mr. Zimmerman e dell'incontro, altrettanto fatale, con una ragazza che possiede solo qualche cd di Madonna e un paio di dischi dei Queen".

Oggi pomeriggio alle 18 la Casa del Disco di Faenza (corso Mazzini 38) ospita il Moroz in veste di chitarrista, insieme alla voce cantante di Enrico Petrelli e a quella narrante di Alberto Petrelli. Ci parleranno di Bob Dylan, ci parleranno del romanzo, suoneranno Bob Dylan, suoneranno il romanzo. Info 0546-668194.



Il mitico cantautore statunitense **Bob Dylan**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.